

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 15/2010.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 marzo 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, cons. Andrea Liotta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

### PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto

consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Andrea Liotta*

PRESIDENTE  
*Mario Alemanno*

Depositata in Segreteria il 22 marzo 2010.

IL DIRIGENTE  
(dott. Giuliana Pecchioli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE  
SPAZIALI (CIRA S.C.p.A.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	13
<i>1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento</i> .	»	14
1.1 Disciplina normativa .....	»	14
1.2 Lo Statuto .....	»	14
1.3 Regolamento interno .....	»	14
1.4 Il Programma Ricerche Aerospaziali .....	»	14
<i>2. Gli organi</i> .....	»	16
2.1 L'Assemblea dei soci .....	»	16
2.2 Il Presidente del Consiglio di amministrazione ...	»	16
2.3 Il Consiglio di amministrazione .....	»	17
2.4 Il Collegio sindacale .....	»	17
2.5 Il Comitato consultivo scientifico .....	»	18
<i>3. La struttura aziendale e le risorse umane</i> .....	»	19
3.1 La struttura aziendale .....	»	19
3.2 Le risorse umane .....	»	20
3.3 La formazione .....	»	22
3.4 I controlli interni .....	»	23
3.5 Collaborazioni esterne e consulenze .....	»	24

---

4. <i>L'attività istituzionale</i> .....	Pag.	25
4.1 Le opere e gli impianti PRORA .....	»	25
4.1.1 Grado di realizzazione degli obiettivi .....	»	30
4.2 La ricerca nel PRORA .....	»	31
4.3 Rapporti extra PRORA .....	»	33
4.4 Il Contenzioso .....	»	34
4.5 Esercizio di poteri ministeriali di vigilanza, controllo e indirizzo .....	»	35
5. <i>I risultati contabili della gestione</i> .....	»	37
5.1 Rapporti finanziari CIRA-MIUR .....	»	37
5.2 Il Bilancio .....	»	38
5.2.1 Stato patrimoniale .....	»	39
5.2.2 Conti d'ordine .....	»	43
5.2.3 Conto economico .....	»	44
5.3 Le partecipazioni .....	»	49
6. <i>Considerazioni conclusive</i> .....	»	50



**Premessa**

La presente relazione è la seconda che la Corte rende al Parlamento sulla gestione finanziaria del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA Società Consortile per Azioni), dopo l'assoggettamento al controllo del medesimo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Essa riguarda l'esercizio 2008 con accenni anche a fatti di rilievo fino a data corrente.

In diverse parti si farà rinvio alla precedente relazione<sup>1</sup> in cui si è esposto con completezza l'assetto istituzionale del Centro, ricordando la più che venticinquennale normativa che lo disciplina.

---

<sup>1</sup> - Atti parlamentari 16ª legislatura, doc. XV, n. 86.

## **1. – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

### **1.1– *Disciplina normativa***

Si ricorda, rinviando per il resto a quanto riferito nella relazione per l'esercizio precedente 2007, che il CIRA ha il compito fondamentale di dare attuazione al PRO.R.A. (Programma nazionale di ricerche aerospaziali) secondo le disposizioni del Regolamento n. 305 del 10 giugno 1998 (ex art. 5, comma 7 legge 7 agosto 1999, n. 266).

### **1.2 – *Lo Statuto***

Lo Statuto vigente è quello già riportato nella relazione 2007 tranne alcune modifiche, riguardanti la durata in carica del Direttore Generale, introdotte con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2008 e di cui si farà cenno nella parte di referto dedicata alla struttura aziendale.

### **1.3 - *Regolamento interno CIRA***

La Società non si è dotata di un regolamento generale né di un vero e proprio regolamento di contabilità, ma solo di specifiche normative interne relative ai vari settori di attività come "Regolamentazione delle attività funzionali all'operatività del Consiglio di Amministrazione", la normativa "Acquisti", quella "Amministrazione", quella "Personale", "Settore informatico", "Impianti", "Laboratori di ricerca", ecc.

### **1.4 – *Il Programma per le Ricerche Aerospaziali***

Come già indicato nella relazione dell'anno 2007, il PRO.R.A. (Programma per le Ricerche Aerospaziali) venne inizialmente approvato dal Ministro per l'Università e la Ricerca con provvedimento del 4 marzo 1994 ai sensi della legge 16 maggio 1989, n. 184.

Esso prevedeva la realizzazione di grandi impianti di prova a terra e di laboratori di calcolo e tecnologici. Trattavasi di un programma pluriennale da svilupparsi in un arco di tempo molto lungo con la previsione di futuri aggiornamenti derivanti dai risultati delle ricerche, dai mutamenti del mercato e dagli scenari politico – industriali.

Un primo aggiornamento si ebbe con l'approvazione del piano triennale 2000 – 2002 (agosto 2000) che prevedeva anche la realizzazione di studi di fattibilità dei laboratori volanti UAV e USV.

Seguì l'ulteriore aggiornamento (marzo 2005) che definiva il Piano Triennale 2004 – 2006, ancora operativo, nel quale si prevedevano il completamento dei grandi impianti di prova e laboratori di terra nonché l'estensione delle attività di sistema UAV e USV, subordinando la realizzazione dei nuovi impianti "Cold Flow" e "Hyprob" alla disponibilità di nuove risorse. Venivano stabiliti i contenuti e gli obiettivi dei progetti a "vita intera" e si forniva la programmazione per il triennio 2004 – 2006.

La programmazione è poi proseguita mediante singoli piani annuali, quali quelli per il 2007, 2008 e poi 2009, sottoposti al solo vaglio della Commissione di Monitoraggio<sup>2</sup> e consistenti in sviluppi operativi, con elementi di maggiore dettaglio, del vigente Piano Triennale 2004 – 2006.

Occorre tenere presente che il Piano Triennale, approvato dal Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica (oggi MIUR), è l'unico strumento che consente modifiche e aggiornamenti al Programma vigente.

Il piano operativo 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2008 e dalla Commissione di Monitoraggio in data 3 giugno 2008, prevede investimenti per opere ed impianti funzionali al PRO.R.A. per 15,6 M.E. (Milioni di Euro) di cui 12,7 per UAV ed USV e 2,9 per i grandi mezzi di prova più i laboratori di terra.

La relazione dell'anno pregresso riporta, in una tabella, il piano finanziario complessivo a "vita intera" distinto per programmi e fonti di finanziamento, con la previsione di una spesa complessiva, IVA esclusa, di 428,7 M.E.

In data 18 Dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano annuale 2009, poi approvato anche dalla Commissione di Monitoraggio in data 25 marzo 2009.

Il Piano Triennale di aggiornamento PRO.R.A. 2009/2011, già in cantiere da tempo, ancora non è stato definito. Risulta, peraltro, già una bozza dello stesso sulla base delle linee guida concordate in sede di Consiglio di Amministrazione del 12.11.2009. Il Piano prevede ulteriori investimenti nel triennio per 25,8 M.E. di cui 23,1 per i progetti aerospaziali UAV ed USV ed il resto per i Grandi Mezzi di Prova e i Laboratori di Terra.

Il Piano comprende anche, distintamente, perchè diversamente finanziati, il Progetto HYPROB e il Laboratorio di Qualifica Spaziale<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> - Vedi 4.5

<sup>3</sup> - Vedi parte finale cap. 4.1

## **2 – Gli Organi**

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Collegio sindacale.

L'art. 15 prevede anche l'istituzione di un Comitato Consultivo Scientifico.

### **2.1 - L'Assemblea dei Soci**

Nel 2008 l'Assemblea si è riunita una volta in seduta ordinaria e una in seduta straordinaria.

### **2.2 - Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

Come già anticipato nella precedente relazione, nell'aprile 2008, per dimissioni dalla carica dell'allora Presidente, nella funzione è subentrato, per sostituzione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consigliere più anziano di età, già designato in tale veste dal Socio pubblico ASI (Agenzia Spaziale Italiana).

Con Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2009, immediatamente successiva a quella del 28 aprile 2009 che aveva approvato il bilancio 2007 e determinato la scadenza triennale degli Organi della Società, si è provveduto alla nomina del nuovo Presidente come da designazione del Socio pubblico.

Nulla risulta mutato, rispetto a quanto indicato nella precedente relazione, in ordine ai poteri attribuiti al Presidente dall'Assemblea dei Soci.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione vengono confermati gli stessi emolumenti, 100.000,00 euro annui lordi, già fissati precedentemente come da delibera assembleare del 15 settembre 2004.